



Centro Missionario PIME - Via Mosè Bianchi 94 - Milano

Martedì 25 gennaio 2011, ore 21

Mons. Cesare Mazzolari

VESCOVO DI RUMBEK



All'indomani dello storico **referendum** che ha sancito la volontà di **secessione** del Sud Sudan, quale sarà il futuro del nuovo Stato e, più in generale, del Sudan, che ha conosciuto decenni di guerre mirate alla conquista del potere e delle risorse naturali (petrolio, acqua...)? E come si muoverà la **Chiesa**, per la quale il **Sud Sudan** resta una missione aperta, impegnata com'è nell'istruzione, nella formazione e nella creazione di una classe dirigente? Con queste **domande** si misurerà monsignor Cesare Mazzolari, da oltre vent'anni vescovo di Rumbek, una delle personalità cattoliche più significative del Sudan.

· CHI È ·

Missionario comboniano, originario di Brescia (classe 1937), Mazzolari è stato ordinato sacerdote a San Diego nel 1962. Ha iniziato il suo ministero negli Usa operando fra i neri e i messicani. Nel 1981 arriva in Sudan: prima nella diocesi di Tombura-Yambio, poi a Juba, nell'area centro-meridionale. Nel 1990 diventa amministratore apostolico della diocesi di Rumbek (Sud Sudan), estesa come Lombardia e Triveneto e abitata da 3 milioni di persone. Nel 1994 è catturato e tenuto in ostaggio per 24 ore dai guerriglieri dello Spla (Esercito Sudanese di Liberazione Popolare), gruppo armato indipendentista in lotta contro il governo islamico. Da oltre 20 anni mons. Mazzolari vive coraggiosamente in mezzo al popolo e testimonia il Vangelo affrontando le conseguenze della guerra e della povertà.